

COMUNE DI CETO
PROVINCIA DI BRESCIA
(Unione dei Comuni di Ceto Cimbergo Paspardo)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*



L'ORGANO DI REVISIONE
REVISORE UNICO
DOTT. FAUSTO ERNESTO SALA

Comune di CETO (BS)
(Unione dei Comuni di Ceto Cimbergo Paspardo)

Verbale n. 50 del 16 marzo 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

(art. 239 del T.U.E.L. 267/2000)

Premesso che il Revisore Unico del Comune di Ceto nominato con delibera consiliare del 15/07/2016 n. 26 ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

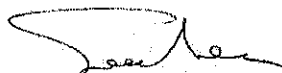
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di CETO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ceto, lì 16 marzo 2018

Il Revisore Unico

Dott. Fausto Ernesto Sala



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Fausto Ernesto Sala revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 15/07/2016;

- ♦ ricevuta in data 12/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 08/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 07/02/1996;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all' Unione di Comuni Lombarda Ceto Cimbergo Paspardo.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

| | |
|---|-------|
| Variazioni di bilancio totali | n. 12 |
| di cui variazioni di Consiglio | n. 2 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel | n. 4 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel | n. 2 |
| di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel | n. 4 |
| di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità | n. 0 |

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consiliare n.24 in data 03/08/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 15/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1913 reversali e n. 1667 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI Banca Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|---|------------|
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere) | 861.382,95 |
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili) | 861.382,95 |

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO..

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro ZERO e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

| | |
|---|-------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 | 861.382,95 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a) | 128.148,34 |
| Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b) | |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b) | 128.148,34 |

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 125.148,34 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | | | |
|---|-------------|--------------|-------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Disponibilità | 807.272,46 | 1.042.561,59 | 861.382,95 |
| Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 50.039,76, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 2017 |
|---|---|--------------|
| Accertamenti di competenza | + | 3.855.098,32 |
| Impegni di competenza | - | 3.994.948,86 |
| SALDO | | - 139.850,54 |
| Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 | + | 279.239,42 |
| Impegni confluiti in FPV al 31/12 | - | 189.428,64 |
| SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | - 50.039,76 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

| | | |
|---|---|--------------------|
| Saldo della gestione di competenza | + | - 50.039,76 |
| Eventuale avanzo di amministrazione applicato | + | 206.025,49 |
| Quota disavanzo ripianata | - | |
| SALDO | | 155.985,73 |

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) | |
|--|-----|--|-------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.042.561,59 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 40.535,61 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | | 1.466.156,23 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | - |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 1.252.132,87 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 44.510,19 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti | (-) | | 195.321,22 |
| - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) | | | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 14.727,56 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | | 12.844,77 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M | | | 27.572,33 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 193.180,72 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 238.703,81 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 1.962.273,15 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | - |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 2.120.825,83 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 144.918,45 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 128.413,40 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | | - |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | - |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 8 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | - |

| | | |
|--|-----|------------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 27.572,33 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 12.844,77 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | - |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 14.727,56 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

| FPV | 01/01/2017 | 31/12/2017 |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| FPV di parte corrente | 40.535,61 | 44.510,19 |
| FPV di parte capitale | 238.703,81 | 144.918,45 |

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

| ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI | |
|--|---------------------|
| Entrate non ricorrenti | |
| Tipologia | Accertamenti |
| Entrate da titoli abitativi edilizi | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | |
| Recupero evasione tributaria | |
| Entrate per eventi calamitosi | |
| Canoni concessori pluriennali | |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | |
| Altre (da specificare) | |
| Totale entrate | 0,00 |
| Spese non ricorrenti | |
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | |
| Spese per eventi calamitosi | |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | |
| Altre (da specificare) | |
| Totale spese | 0,00 |

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 588.142,75, come risulta dai seguenti elementi:

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|------------|--------------|-------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 1.042.561,59 |
| RISCOSSIONI | (+) | 175.292,87 | 3.280.937,43 | 3.456.230,30 |
| PAGAMENTI | (-) | 242.525,14 | 3.394.883,80 | 3.637.408,94 |
| | | | | |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 861.382,95 |
| | | | | |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | - |
| | | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 861.382,95 |
| | | | | |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 97.669,88 | 574.160,89 | 671.830,77 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | - |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 155.577,27 | 600.065,06 | 755.642,33 |
| | | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 44.510,19 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 144.918,45 |
| | | | | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) | (=) | | | 588.142,75 |

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|------------------------------------|------------|------------|------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 638.228,23 | 613.482,72 | 588.142,75 |
| di cui: | | | |
| a) Parte accantonata | 64.466,57 | 62.786,71 | 66.647,70 |
| b) Parte vincolata | 93.602,95 | 121.264,40 | 93.596,97 |
| c) Parte destinata a investimenti | 180.111,17 | 75.687,26 | 129.600,66 |
| e) Parte disponibile (+/-) | 300.047,54 | 353.744,35 | 298.297,42 |

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017: | |
|---|-------------------|
| Risultato di amministrazione | 588.142,75 |
| Parte accantonata | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 | 66.647,70 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | |
| Fondo perdite società partecipate | |
| Fondo contenzioso | |
| Altri accantonamenti | |
| Totale parte accantonata (B) | 66.647,70 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 22.272,23 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 13.186,43 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 10.770,58 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| Altri vincoli | 47.367,73 |
| Totale parte vincolata (C) | 93.596,97 |
| Parte destinata agli investimenti | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 129.600,66 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 298.297,42 |

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 26 del 15/02/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

| VARIAZIONE RESIDUI | | | | |
|--------------------|---------------------------|------------|----------------------------|-------------|
| | iniziali al 01/01/2017 | riscossi | inseriti nel rendiconto | variazioni |
| Residui attivi | 286.497,07 | 175.292,87 | 97.669,88 | - 13.534,32 |
| Residui passivi | 436.336,52 | 242.525,14 | 155.577,27 | - 38.234,11 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| | | |
|---|------------|-------------------|
| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | | |
| Gestione di competenza | | 2017 |
| saldo gestione di competenza | (+ o -) | -50.039,76 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | -50.039,76 |
| Gestione dei residui | | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | | |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | | 13.534,32 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | | 38.234,11 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 24.699,79 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | -50.039,76 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 24.699,79 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 206.025,49 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 407.457,23 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 | (A) | 588.142,75 |

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE | 2016 | 2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali) | 40.535,61 | 44.510,19 |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*) | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | - | - |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |
| TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12 | 40.535,61 | 44.510,19 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI | 2016 | 2017 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza | 238.703,81 | 144.918,45 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti | - | - |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |
| TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12 | 238.703,81 | 144.918,45 |

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

L'Ente ha deciso di accantonare il 100% dei residui attivi non riscossi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 66.647,70.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato previsto accantonamento al fondo contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato previsto un fondo destinato alle perdite di aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|-----------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale) | 2.440,26 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | 650,74 |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 3.091,00 |

Altri fondi e accantonamenti

Non sono previsti altri fondi e accantonamenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **dovrà provvedere entro il 31/03/2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti (compet.) | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. | somma a residuo | FCDE accanton comp 2017 |
|----------------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 70.131,11 | 70.131,11 | 100,00% | 0,00 | 0,00% |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TASI | | | | 0,00 | |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | | | | 0,00 | |
| Recupero evasione altri tributi | | | | 0,00 | |
| Totale | 70.131,11 | 70.131,11 | 100,00% | 0,00 | 0,00 |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|---------|---|
| Residui attivi al 1/1/2017 | | |
| Residui riscossi nel 2017 | | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | |
| Residui della competenza | | |
| Residui totali | 0,00 | |
| FCDE al 31/12/2017 | | |

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 9.532,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU | | |
|---|-----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 4.344,41 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 4.344,41 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 54.139,51 | |
| Residui totali | 54.139,51 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |

Le somme rimaste a residuo sono state incassate nei primi giorni dell'anno 2018.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 3.961,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI | | |
|--|-----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 639,33 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 639,33 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 11.280,00 | |
| Residui totali | 11.280,00 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |

Le somme rimaste a residuo sono state incassate nei primi giorni dell'anno 2018.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 14.855,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per l'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI | | |
|--|-----------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 40.414,20 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 23.622,20 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 16.792,00 | 41,55% |
| Residui della competenza | 28.475,57 | |
| Residui totali | 45.267,57 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 43.225,41 | 95,49% |

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Accertamento | 16.241,28 | 68.845,35 | 69.151,94 |
| Riscossione | 16.241,28 | 68.845,35 | 69.151,94 |

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

| Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE | | |
|--|----------------|------------------------|
| Anno | importo | % x spesa corr. |
| 2015 | 0,00 | 0,00% |
| 2016 | 0,00 | 0,00% |
| 2017 | 0,00 | 0,00% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|----------------|----------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 0,00 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 0,00 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | |
| Residui della competenza | 0,00 | |
| Residui totali | 0,00 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 0 | |

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate né riscosse sanzioni pecuniarie per violazioni al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 3.069,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: A fine 2016 sono scaduti i contratti di affittanza delle malghe a seguito di asta pubblica i canoni offerti per il 2017 sono aumentati rispetto a quelli relativi al 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|----------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 2.355,52 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 2.355,52 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 1.500,00 | |
| Residui totali | 1.500,00 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 0 | #DIV/0! |

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

| RENDICONTO 2017 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata | % di copertura prevista |
|----------------------------------|------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Asilo nido | | | 0,00 | | |
| Casa riposo anziani | | | 0,00 | | |
| Fiere e mercati | | | 0,00 | | |
| Mense scolastiche | 38.055,00 | 63.595,04 | -25.540,04 | 59,84% | 61,68% |
| Musei e pinacoteche | | | 0,00 | | |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | 0,00 | | |
| Colonie e soggiorni stagionali | | | 0,00 | | |
| Corsi extrascolastici | | | 0,00 | | |
| Impianti sportivi | | | 0,00 | | |
| Parchimetri | | | 0,00 | | |
| Servizi turistici | | | 0,00 | | |
| Trasporti funebri, pompe funebri | | | 0,00 | | |
| Uso locali non istituzionali | | | 0,00 | | |
| Centro creativo | | | 0,00 | | |
| Altri servizi | 23.529,25 | 53.961,75 | -30.432,50 | 43,60% | 62,14% |
| Totali | 61.584,25 | 117.556,79 | -55.972,54 | 52,39% | |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 | variazione |
|----------------|---|---------------------|---------------------|-------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 313.836,25 | 296.629,99 | - 17.206,26 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 25.789,46 | 26.717,93 | 928,47 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 620.880,48 | 700.123,60 | 79.243,12 |
| 104 | trasferimenti correnti | 160.618,07 | 144.811,21 | - 15.806,86 |
| 105 | trasferimenti di tributi | - | - | - |
| 106 | fondi perequativi | - | - | - |
| 107 | interessi passivi | 15.693,75 | 14.283,88 | - 1.409,87 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | - | - | - |
| 109 | rimborsi e poste correttive delle entrate | 51.319,39 | 43.112,99 | - 8.206,40 |
| 110 | altre spese correnti | 18.720,98 | 26.453,27 | 7.732,29 |
| TOTALE | | 1.206.858,38 | 1.252.132,87 | 45.274,49 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 20.425.99;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 28.955,19;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | rendiconto 2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 395.660,61 | 296.629,99 |
| Spese macroaggregato 103 | 1.752,19 | 13.667,66 |
| Irap macroaggregato 102 | 26.237,56 | 20.685,07 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: da specificare..... | 16.942,42 | |
| Altre spese: da specificare: personale in convenzione | | 42.256,99 |
| Altre spese: da specificare: Lavoro accessorio | | 6.894,00 |
| Totale spese di personale (A) | 440.592,78 | 380.133,71 |
| (-) Componenti escluse (B) | 93.953,13 | 62.449,25 |
| (-) Altre componenti escluse: | | 22.436,98 |
| di cui rinnovi contrattuali | | 40.012,27 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 346.639,65 | 317.684,46 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | |

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14

del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 790,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 14.283,88.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,98%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2015 | 2016 | 2017 |
| | 1,20% | 1,07% | 0,98% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Residuo debito (+) | 2.285.111,56 | 2.091.462,23 | 1.896.996,90 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 193.649,33 | 194.465,33 | 195.321,22 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 2.091.462,23 | 1.896.996,90 | 1.701.675,68 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 1.912,00 | 1.912,00 | 1.886,00 |
| Debito medio per abitante | 1.093,86 | 992,15 | 902,27 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Oneri finanziari | 19.804,33 | 15.693,75 | 14.283,88 |
| Quota capitale | 193.649,33 | 194.465,33 | 195.321,22 |
| Totale fine anno | 213.453,66 | 210.159,08 | 209.605,10 |

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 15/02/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 13.534,32.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 38.234,11.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di

risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------------------|------------------|-----------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Totale |
| ATTIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | | | | 26,55 | 5.385,70 | 11.689,28 | 93.895,08 | 110.996,61 |
| di cui Tarsu/tari | | | | 26,55 | 5.385,70 | 11.689,28 | 28.475,57 | 45.577,10 |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo II | | | | | | | 3.447,00 | 3.447,00 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo III | 18.434,69 | 726,14 | 761,37 | 1.389,25 | 16.296,68 | 2.668,72 | 11.553,84 | 51.830,69 |
| di cui Tia | | | | | | | | 0,00 |
| di cui Fitti Attivi | | | | | | | 1.500,00 | 1.500,00 |
| di cui sanzioni CdS | | | | | | | | 0,00 |
| Tot. Parte corrente | 18.434,69 | 726,14 | 761,37 | 1.415,80 | 21.682,38 | 14.358,00 | 108.895,92 | 166.274,30 |
| Titolo IV | 25.000,00 | | | | | 1,26 | 463.798,21 | 488.799,47 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 53.853,73 | 53.853,73 |
| Titolo V | 10.321,54 | 449,04 | | | | | | 10.770,58 |
| Tot. Parte capitale | 35.321,54 | 449,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,26 | 463.798,21 | 499.570,05 |
| Titolo VI | | | 1.230,37 | 522,09 | | 2.767,20 | 1.466,76 | 5.986,42 |
| Totale Attivi | 53.756,23 | 1.175,18 | 1.991,74 | 1.937,89 | 21.682,38 | 17.126,46 | 574.160,89 | 671.830,77 |
| PASSIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | 6.000,00 | 11.000,00 | 2.000,00 | 2.233,95 | 2.616,20 | 56.213,45 | 184.572,40 | 264.636,00 |
| Titolo II | 4.012,94 | 25.311,59 | | 4.796,68 | 1.220,00 | 4.167,87 | 353.614,73 | 393.123,81 |
| Titolo III | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo IV | 13.571,91 | 2.375,90 | 3.333,12 | 5.946,73 | 3.699,43 | 7.077,50 | 61.877,93 | 97.882,52 |
| Totale Passivi | 23.584,85 | 38.687,49 | 5.333,12 | 12.977,36 | 7.535,63 | 67.458,82 | 600.065,06 | 755.642,33 |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

| SOCIETA' PARTECIPATE | credito del Comune v/società | debito della società v/Comune | diff. | debito del Comune v/società | credito della società v/Comune | diff. |
|---------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|-------|-----------------------------------|--------------------------------------|-------|
| | Residui Attivi | contabilità della società | | Residui Passivi | contabilità della società | |
| Valle Camonica Servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 11.421,41 | 11.421,41 | 0,00 |
| Consorzio Servizi Valle Camonica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Blu Reti Gas Srl | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Valle Camonica Servizi Vendite Spa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Servizi Idrici Valle Camonica Srl | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6757,28 | 6757,28 | 0,00 |

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

L'Ente durante l'anno 2017 non ha costituito società né acquisito nuove partecipazioni

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/10/2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

| | |
|---------------|--|
| Tesoriere | UBI Banca Spa |
| Economo | Mattioli Nicoletta e Crotti Antonietta |
| Concessionari | Fraternità Sistemi |

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 57.039,73.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 3.103.556,07.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 66.647,70 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Ceto, 16 marzo 2018

Il Revisore Unico

Dott. Fausto Ernesto Sala

